

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2019, n. 202

Autorizzazione all'indizione della procedura aperta, di durata sessennale, per l'affidamento del servizio mensa per le esigenze dell'ADISU Puglia. Approvazione ex art. 36, comma 1, lettera d), L.R. n. 18/2007.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 18 del 27/06/2007, la Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruttoria universitaria e dell'alta formazione;

Considerato che le precitate finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU Puglia), costituita allo scopo di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle dell'economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;

Vista la nota dell'ADISU Puglia, prot. 00001844 - 05/11/2018, recante ad oggetto: "Richiesta approvazione della Giunta regionale per indizione procedura di gara di durata sessennale", con la quale l'Agenzia ha trasmesso copia della deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 60 del 29/10/2018 (*"Autorizzazione all'indizione della procedura aperta, di durata sessennale, per l'affidamento del servizio mensa per le esigenze dell'ADISU Puglia"*) con la quale:

- autorizza il Direttore generale ad indire una procedura aperta ex art. 60 del DLgs. n.50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio mensa, di durata sessennale, per le esigenze dell'ADISU Puglia, per un importo a base d'asta di € 23.591.500,00, oltre IVA comprensivo delle spese di gestione e dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da quantificare come indicato in delibera (a cura del raggruppamento di imprese costituito dalle società "Con Metodi", "Gruppo Igeam" e "Deloitte Consulting", appaltatrice della Convenzione Consip "Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro - ed. 3" Lotto 5, cui l'Adisu ha aderito nel mese di gennaio 2017);
- prevede, anche al fine del corretto adempimento delle disposizioni in materia impartite dall'Anac, e in linea con le disposizioni dell'art.106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., che l'importo di contratto, per esigenze che potranno sorgere nel corso del sessennio contrattuale, potrà subire aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo a base d'asta, per un importo massimo complessivo di € 4.718.300,00 oltre alla quota per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, senza che l'aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- autorizza il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare, con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, il bando, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e

tutta la documentazione complementare, attenendosi alle prescrizioni contenute nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

Vista la successiva nota di ADISU Puglia n. 627 del 05/02/2019 esplicativa dell'opportunità di procedere ad un'unica gara per l'affidamento del servizio mensa nelle proprie residenze di durata sessennale, nella quale si legge:

“Attualmente, presso le singole sedi territoriali sono attivi dei contratti di appalto, affidati a seguito di esperimento di procedure aperte di gara, con le seguenti differenti scadenze contrattuali: Sede di Bari: 31/01/2019; Sede di Foggia: 31/10/2020; Sede di Lecce: 31/12/2020.

Presso la sede di Taranto, non essendo presente una residenza universitaria, il servizio viene affidato ad operatori commerciali selezionati anch'essi mediante procedura di gara.

Attualmente i consumi sostenuti per sede sono i seguenti:

Sede di Bari: 520.000 pasti/anno; Sede di Lecce: 165.000 pasti/anno; Sede di Foggia: 65.000 pasti/anno, valori ottenuti a rendiconto dei pasti erogati nell'ultimo anno precedente la gara.

La volontà di indire una gara unica, in primis, è motivata dalla necessità di evitare il problema, che oggi esiste, di coordinare diversi operatori economici per i lotti, con i connessi rischi di corretta esecuzione dell'appalto.

Le ulteriori motivazioni legate a tale scelta sono qui di seguito illustrate.

L'affidamento del servizio ad un unico gestore realizza uniformità del servizio sull'intero territorio regionale, garantendo, anche sotto questo punto di vista, il raggiungimento della mission operativa affidata all'Adisu sin dal momento della sua costituzione, vale a dire quella di garantire identici servizi a tutti gli studenti beneficiari sull'intero territorio regionale.

Rispetto alla situazione attuale, in cui il servizio viene gestito nelle tre sedi territoriali dell'Adisu Puglia, Bari, Lecce e Foggia in forza di differenti gare d'appalto, nelle quali il costo praticato dal gestore per pasto è differente, si intende ottenere un unico “prezzo regionale”. Tale condizione è realizzabile esclusivamente con l'affidamento del servizio in una gara unica; peraltro, operando anche nella direzione di razionalizzazione dei costi e nell'ottica di risparmio delle spese sostenute, si è fissato quale valore a base d'asta il prezzo attualmente praticato per la sede di Bari dell'Adisu, che, essendo la più importante per dimensione e utenti del servizio, ha permesso all'attuale gestore di offrire un prezzo più basso rispetto a quello delle altre sedi.

Nella nuova organizzazione del servizio, si è inteso garantire anche, con oneri e spese a carico dell'aggiudicatario della procedura di gara, il servizio mensa anche in sedi ove insistono corsi universitari con un numero di beneficiari non inferiore a 50 (cinquanta) unità. Tanto per consentire anche all'operatore economico una sostenibilità della gestione del servizio, dato anche il valore posto a base d'asta. Così operando si riesce a dare seguito alle richieste degli studenti universitari che, frequentando i corsi di studio in sedi dislocate rispetto a quelle principali, da sempre lamentano la mancanza dell'offerta del servizio mensa in loro favore.

Più nel dettaglio le sedi “ulteriori” presso le quali verrà attivato detto servizio sono i seguenti ulteriori siti, di competenza di ogni sede territoriale:

Sede di Bari: Ospedale Vito Fazzi - Lecce Corso di Laurea in Professioni sanitarie. Scienze della Formazione primaria dell'Università degli Studi di Bari; Brindisi: studenti del Corso di Laurea in Economia aziendale, Informatica e Professioni sanitarie dell'Università degli Studi di Bari; Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti: studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Bari; Mola di Bari: studenti del Corso di Laurea magistrale dell'Accademia di Belle Arti di Bari; Casamassima: studenti del Corso di Laurea in Economia e Management, Diritto dell'impresa, Economia e Organizzazione aziendale, Giurisprudenza della LUM Jean Monnet;

Sede di Lecce: Brindisi: Cittadella della ricerca: studenti del Corso di Laurea in Aerospace Engineering Ingegneria Industriale; Monteroni: studenti della residenza

Sede di Foggia: Barletta - Ospedale Civile di Barletta: studenti del Corso di Laurea in Fisioterapia e igiene dentale dell'Università degli Studi di Foggia. (...).

La durata del contratto a stipularsi è fissata in sei anni, periodo ritenuto ragionevole per lo per la gestione di una procedura di gara di tale complessità e portata, e soprattutto per consentire all'appaltatore che verrà

selezionato al termine della procedura, di realizzare un utile ragionevole, tenuto conto il prezzo a base d'asta, l'obbligo di attivare punti mensa nelle sedi "ulteriori" prima indicate, e, infine, l'onere di manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti e degli immobili nei quali viene erogato il servizio "

Rilevato che l'ADISU Puglia, in considerazione del disposto di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), della legge Regionale n. 18 del 2007 che prevede che le spese dell'Agenzia che impegnano il bilancio per oltre tre anni siano soggette all'approvazione della Giunta Regionale, ha chiesto di porre in essere la relativa procedura autorizzativa riguardante la gara d'appalto in argomento;

Considerato, a tal proposito, che:

- dalla lettera dell'art. 36, comma 1, lett. d) della LR. 18/2007, l'approvazione della Giunta Regionale si configura come un adempimento formale con valore meramente confermativo, in quanto viene a manifestarsi successivamente alla decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ex art. 7, comma 2, ed art. 10, commi 3 e 4, della citata L.R. n. 18/2007;
- La durata del contratto a stipularsi è fissata in sei anni, periodo ritenuto ragionevole per la gestione di una procedura di gara di tale complessità e portata: l'ipotesi operativa che si intende proporre per la gestione futura di questo servizio, è quello di selezionare un unico operatore che operi a livello regionale, arrivando in tal modo ad uniformare le scadenze contrattuali ad una sola, che diverrebbe unica per tutte le sedi regionali.
In tal modo, inoltre, verrebbero realizzati anche altri importanti obiettivi, sull'intero territorio regionale, e cioè: formulazione di un unico costo contrattuale del servizio mensa; realizzazione di un servizio identico, nelle modalità di attuazione e gestione.
Con tale procedura di gara, infine, si intende garantire, con oneri e spese a carico dell'aggiudicatario della procedura di gara, il servizio mensa anche in sedi ove insistono corsi universitari con un numero di beneficiari non inferiore a 50 (cinquanta) unità.
- l'onere complessivo dell'appalto, comprensivo di tutte le attività previste oltre IVA comprensivo delle spese di gestione, dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza, è stato autonomamente determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia sulla base dei servizi da rendere e sui costi del personale in servizio, per un servizio da rendere su base sessennale;
- tutti i provvedimenti comportanti una spesa possono essere adottati solo se provvisti di adeguata copertura finanziaria e, pertanto, l'importo da porre a base d'asta nell'indicanda procedura da parte dell'Adisu-Puglia, amministrazione aggiudicatrice e stazione appaltante, non può che trovare copertura finanziaria con risorse proprie dell'Agenzia già disponibili all'indizione della gara.

Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della LR. n. 18/2007, la spesa sessennale di € 23.591.500,00, oltre IVA comprensivo delle spese di gestione, dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da quantificare come indicato in delibera deliberata dal Consiglio d'amministrazione dell'ADISU Puglia nella seduta n. 60 del 29/10/2018, purché non vi siano maggiori oneri per il bilancio regionale degli anni di riferimento;

Copertura Finanziaria ai sensi della DLgs 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punto k) e dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
2. prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia nella seduta n. 60 del 29/10/2018 e, di conseguenza, approvare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la spesa sessennale dell'Agenzia di 23.591.500,00, oltre IVA comprensivo delle spese di gestione, dell'utile d'impresa, oltre alla quota degli oneri per la sicurezza, purché non vi siano maggiori oneri per il bilancio regionale;
3. dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di notificare il presente atto al Presidente ed al Direttore Generale dell'Adisu-Puglia;
4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE